

Nota sentenza a cura di Paolo Comuzzi

La sentenza

La sentenza che vogliamo segnalare è la seguente: Cassazione 7242/2019.

Il tema che viene trattato

Il tema che viene trattato nella sentenza 7242/2019 è quello delle presunzioni tributarie e della loro valenza nel campo del processo penale.

Breve commento

Il tema è un tema noto ma è opportuno ricordare che la Corte afferma il principio (pagina 4 della sentenza) secondo cui la presunzione tipica del diritto tributario (prelevamento di cassa = reddito) è una presunzione tipica e specifica del diritto tributario che non possiamo estendere al campo penale. La Corte tiene la linea secondo cui le presunzioni di diritto tributario non possono costituire, almeno di per se stesse, prova penale ma possono essere fondamento di elementi indiziari che consentono misure cautelari. La presunzione ha valore di dato di fatto che deve essere liberamente valutato dal giudice penale unitamente a elementi di riscontro che diano una certezza della condotta criminosa (mi pare un principio corretto ed assimilabile per certi aspetti al dire che non basta la chiamata in correità fatta da uno certamente colpevole per tirare “dentro” altra persona ma servono riscontri ulteriori rispetto alla parola del certo colpevole). Il non prendere in esame ulteriori elementi di riscontro lede il punto della motivazione che appare del tutto insufficiente per condannare.